

# Tutto esaurito il teatro e tanti applausi agli orchestrali che erano in alta uniforme

## Compleanno in musica per la Croce rossa

### Concerto al Morlacchi della banda della guardia di finanza



Le immagini della serata Tanti ospiti alla manifestazione organizzata dalla Croce rossa italiana

(foto Belfiore)

**Anna Lia Sabelli Fiioretti**

PERUGIA - Emozioni "in divisa" sabato sera al teatro Morlacchi dove sono stati celebrati i primi 125 anni di vita della sezione perugina della Croce rossa italiana.

Fuori dal teatro in parata ad accogliere gli invitati le infermiere volontarie, ausiliarie delle forze armate, dalle candide divise con il velo blu, insieme ai volontari del soccorso con le classiche tute blu dalla grande croce rossa, ai donatori di sangue, ai pionieri, come viene chiamata la componente giovanile dell'associazione. All'interno, a fare gli onori di casa, le signore della Comitato nazionale femminile, le dame della società perugina che tanto si adoperano per il reperimento dei fondi per l'attività dell'associazione, anch'esse nella loro elegante divisa, tailleur blu con golfino rosso e foulard blu e rosso. Sul palco, con i 102 professori d'orchestra della banda del corpo della guardia di finanza in alta uniforme, era tutto uno scintillio di ori, dagli strumenti a fiato lucidati come non mai agli alamari della giacca, ai gradi, alle spalline, ai mille bottoni e per il direttore d'orchestra, Leonardo Laserra Ingrassio, persino la spada.

Condivise anche le emozioni dei due partner per una festa che ha

tutto incontrare a Perugia, sul terreno della cultura, le crocerossine ormai simbolo di fratellanza di consolazione, di aiuto e di cura, come ha più volte ricordato il conduttore della serata Riccardo Marioni, e i finanzieri che prevengono, cercano e denunciano le evasioni e le violazioni fiscali. Due mondi apparentemente lontani che hanno trovato un momento alto di incontro e di fusione sull'onda di un magistrale concerto che ha coinvolto e travolto il nutrito pubblico di ospiti al punto da fare una standing ovation sull'ultima nota del Tributo a Duke Ellington e a chiedere a gran voce il bis. Cosa che è stata immediatamente accordata dal direttore, sul podio nonostante fosse febbricitante, con un potente "Nessun dorma" dalla Turandot di Puccini in versione bandistica, seguito dall'inno della guardia di finanza e dall'inno di Mameli. E infine emozioni condivise anche con un pubblico perugino doc, composto da imprenditori (Briziarelli, Spagnoli, Colacem, Bps, Colussi, Rpa, Emi, Benedetti gli sponsor della serata), da noti esponenti della società perugina e molti rappresentanti delle amministrazioni pubbliche. Moltissimi i finanzieri presenti in platea e nei palchi.

Tra questi anche il generale di corpo d'armata Virgilio Elio Ciccio, ispettore per gli istituti di istruzio-

ne. Assente invece per motivi strettamente familiari il ministro Ronchi. Al termine di un bel programma internazionale iniziato con l'inno della festeggiata e proseguito con l'imponente ouverture del Guglielmo Tell, con la classica Jazz Suite n.2 di Shostakovich, con il malizioso "Mercato persiano" di Ketelbey, il trasgressivo "Japanese Tune" di Konagaya e il romantissimo "Oblivion" di Astor Piazzolla (ma il top è stato toccato con lo swing di Duke Ellington) i dovuti ringraziamenti, un susseguirsi di "grazie" culminati con la consegna di targhe ricordo sul palco, con il generale Fabrizio Cuneo, comandante regionale della guardia di finanza, l'assessore Liberati, Francesco Rocca, commissario straordinario della Croce rossa italiana e Paolo Seura commissario regionale Cri.

Perugia

Compleanno in musica per la Croce Rossa Italiana

**Cantarelli**

VENTA PROMOZIONALE

**FINO AD ESANNUARIO MAGAZZINO**

Estivo Invernale

**-50% -30%**

CONFERMA LA VENDITA IN UN'ORA